

COMUNE DI VILLANTERIO

Provincia di Pavia

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

**OGGETTO: Approvazione documento unico di programmazione (D.U.P.)
2024/2026**

L'anno 2023 addì 21 del mese di DICEMBRE alle ore 21,15 , previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano:

	P.	A.		P.	A.
1° Silvio CORBELLINI	X		8° Giuseppe SCOTTI	X	
2° Filippo FRANCIAMORE	X		9° Elena BOCCHIOLA	X	
3° Stefania VALENTINI	X		10° Paola TESTA		X
4° Virginio CLERICI	X		11° Giuseppe SAVOIA	X	
5° Patrizia MARTINEGHI		X	12° Gianluigi POMA	X	
6° Angela SCHIAVINI		X	13° Jacopo MUTTI	X	
7° Massimo PAGANI	X		14°		

Assiste il Segretario Comunale Dr. Ferrara Giuseppe

Il Sig. Corbellini Silvio – Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

**OGGETTO: Approvazione documento unico di programmazione (D.U.P.)
2024/2026**

Il Consiglio Comunale

Su proposta del Sindaco;

- Con deliberazione del consiglio comunale n. 21 del 27/07/23, l'Ente ha approvato detto documento senza richiederne integrazione o modifica alcuna;
 - Con deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 14/11/23, l'Ente ha adottato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per le annualità 2024/2026;
 - L'armonizzazione riguarda, in particolare, l'adozione del bilancio di previsione finanziario di competenza e di cassa, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs 118/2011 e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base di una definizione del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e i bilanci di previsione di durata triennale assumono carattere autorizzatorio, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento;
 - Il principio della "competenza potenziata" consente di conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche, di evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, di rafforzare la programmazione di bilancio, di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni e di avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;
 - Che l'ente locale deve approvare il Documento Unico di Programmazione, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, la cui struttura ed il cui contenuto risultano analiticamente descritti al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione quale documento di programmazione di medio periodo propedeutico alla stesura del bilancio di previsione;
 - Visti il D.Lgs n. 267/2000 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
 - Sentito il Sindaco che relaziona o legge l'allegata nota;
 - **Visto** il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000;
 - Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- Con voti 3 contrari (Poma, Savoia e Mutti) e 7 favorevoli;

DELIBERA

- 1) di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, allegato alla presente deliberazione, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, come aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 14/11/23;

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione, con voti 3 contrari (Poma, Savoia e Mutti) e 7 voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il verbalizzante ai sensi dell'art. 2700 C.C. dichiara che il file viene pubblicato all'albo pretorio in data 9.1.2024 contenente gli accertamenti oggetto di ripresa audio accorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti. Nei verbali tali file sono custoditi in archivio con possibilità di accesso da parte dei Consiglieri e di chiunque ne abbia diritto e vengono conservati per durata analoga a quella delle deliberazioni.

PARERE ART. 49 comma 1 D.LGS 18.8.2000 N. 267 PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
Deliberazione di C.C. N. 32 del 21.12.2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024/2026**

Si attesta la regolarità tecnica-contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000.
Villanterio, lì 13.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO CONTABILE

f.to Dr. Andrea Itraloni



COMUNE DI VILLANTERIO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE N. 11 DEL 01/12/2023

COMUNE DI VILLANTERIO		
Prot. n°	8340	
- 2 DIC 2023		
Cat	Classe	Fasc.
Risposto il		

OGGETTO: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000). PARERE.

IL REVISORE DEI CONTI

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

CONSIDERATO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs n. 118/2011.

Esaminato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 dell'Ente e la relativa delibera del Consiglio Comunale di approvazione n.21 del 27.07.2023 e la sua nota di aggiornamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 14.11.2023

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO CHE

- a) L'analisi delle condizioni esterne ed interne appare coerente con il quadro normativo sovraordinato;
- b) il fabbisogno finanziario degli investimenti deriva principalmente da fondi propri (proventi alienazioni ed oneri di urbanizzazione), salvo l'accesso a bandi di finanziamento regionali, rispetto a cui comunque deve essere garantita una compartecipazione di fondi comunali. Tale impostazione non ha impatti negativi sulla spesa corrente

- c) l'Amministrazione non ha in previsione nuove forme di indebitamento, ma in prospettiva in relazione alle entrate da alienazioni un abbattimento del debito;
- d) le previsioni appaiono compatibili con le disposizioni del patto di stabilità interno e con la previsione dell'obbligo di pareggio di bilancio;
- e) il DUP appare coerente con lo schema di programma triennale lavori pubblici 2024/2026 adottato, con la programmazione triennale del fabbisogno del personale, con il piano triennale di razionalizzazione delle spese e con piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

Tutto ciò considerato,

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026 approvato dalla Giunta Comunale di Villanterio.

Saronno, li 01/12/2023

IL REVISORE DEI CONTI



**Nota di aggiornamento al Dup Semplificato
2024 - 2026**



Comune di Villanterio

PV

Piazza Castello, 11

27019 Villanterio PV

Dup Semplificato 2024 - 20261

Parte Prima.....	3
Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.....	3
PREMESSA.....	4
RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE.....	5
MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	8
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	9
GESTIONE RISORSE UMANE.....	10
Parte Seconda.....	12
Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio.....	12
PNRR: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.....	12
Entrate.....	15
Spese.....	22
Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.....	30
Principali obiettivi delle missioni attivate.....	31
Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.....	44
ALLEGATI.....	45

Parte Prima

Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

1. a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
2. b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio dati necessari in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Risultanze della popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di Villanterio.

Popolazione legale all'ultimo censimento	3324
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	3354
di cui maschi n.	1704
femmine n.	1650
di cui In età prescolare (0/5 anni) n.	136
In età scuola obbligo (6/16 anni) n.	468
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.	601
In età adulta (30/65 anni) n.	1417
Oltre 65 anni n.	732
Nati nell'anno n.	26
Deceduti nell'anno n.	35
saldo naturale: +/-	-9
Immigrati nell'anno n.	210
Emigrati nell'anno n.	168
Saldo migratorio: +/-	+42
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	+33
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti n.	3387

Risultanze del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

oggetto	Valore
Superficie Kmq.	15,00
Risorse idriche: laghi n.	
Fiumi n.	1
Strade: autostrade Km.	
strade extraurbane Km.	9
strade urbane Km.	12
strade locali Km.	
itinerari ciclopedonali Km.	
strumenti urbanistici vigenti: Piano regolatore - PRGC - adottato - SI/NO	SI
Piano regolatore - PRGC - approvato - SI/NO	SI
Piano edilizia economica popolare - PEEP - SI/NO	NO
Piano Insempiamenti Produttivi - PIP - SI/NO	NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Asili nido con posti n.	
Scuole dell'infanzia con posti n.	
Scuole primarie con posti n.	150
Scuole secondarie con posti n.	180
Strutture residenziali per anziani n.	
Farmacie Comunali n.	
Depuratori acque reflue n.	1
Rete acquedotto Km.	40
Aree verdi, parchi e giardini Kmq.	0,04
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	498
Rete gas Km.	12
Discariche rifiuti n.	1
Mezzi operativi per gestione territorio n.	2
Veicoli a disposizione n.	9
Altre strutture (da specificare)	
Accordi di programma n. (da descrivere)	
Convenzioni n. (da descrivere)	

Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Il lavoro dell'Amministrazione è teso a preservare la forte vocazione industriale, artigianale ed agricola del paese, supportando le aziende e i negozi presenti, oltre al mercato settimanale.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Per servizio pubblico locale si intende quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e dal punto di vista soggettivo questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura e relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio di bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

Nel dettaglio si confermeranno le scelte indicate nel precedente DUPS:

- trasporto scuolabus per asili, scuola primaria e secondaria per i residenti nelle frazioni e nelle cascine.

Servizi affidati a organismi partecipati

Denominazione	Tipologia	Note
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	TERRITORIO AMBIENTE	
SERVIZI IDRICO INTEGRATI E DEPURAZIONE	TERRITORIO AMBIENTE	

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**Situazione di cassa dell'Ente**

Elemento	Valore
	2021 / 2023
Fondo Cassa al 30/06/2023	354.144,91
Fondo Cassa al 31/12/2022	728.099,05
Fondo Cassa al 31/12/2021	745.122,45

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Nel caso in cui un ente locale si trovi in una situazione di difficoltà temporanea di cassa può ricorrere a due istituti diversi e complementari tra di loro: l'anticipazione di tesoreria prevista dall'articolo 222 del Tuel e la possibilità di utilizzare temporaneamente le entrate destinate a finanziare specifiche spese, (disattendendo pertanto il vincolo di destinazione) per finanziare genericamente la spesa corrente (utilizzo entrate a destinazione vincolata articolo 195 del Tuel). In entrambi i casi l'ente può utilizzare le due forme di liquidità in maniera alternativa o congiunta ricordando però che vige un unico limite previsto dal citato articolo 222 del Tuel e rappresentato dai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente. Ciò significa che se l'ente sta utilizzando anticipazione di tesoreria nei limiti massimi previsti dall'articolo 222 del Tuel non potrà contemporaneamente utilizzare entrate a destinazione vincolata per finanziare la spesa corrente e viceversa.

L'Ente non ha utilizzato anticipazione di casse nell'anno precedente.

Livello di indebitamento**Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli**

Anno di Riferimento	Interessi Passivi Impegnati (a)	Entrate Accertate TIL1-2-3(b)	Incidenza (a/b) %
2022	14.671,97	2.013.843,69	0,72
2021	17.851,84	1.886.293,30	0,95
2020	21.944,97	2.097.773,92	1,16

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel triennio precedente.

GESTIONE RISORSE UMANE

La dotazione organica al 1.1.2024 è la seguente:

1	Istruttore Direttivo Tecnico collocato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Part-time 18 ore	Posto coperto
1	Istruttore Direttivo Finanziario collocato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Tempo pieno	Posto coperto
1	Istruttore Giuridico Amministrativo	Tempo pieno	Posto coperto
1	Istruttore – Agente di polizia Locale	Tempo pieno	Posto coperto
1	Istruttore Economico Finanziario	Tempo pieno	Posto coperto
1	Collaboratore amministrativo	Tempo pieno	Posto coperto
1	Istruttore Direttivo Amministrativo collocato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione	Tempo pieno	Posto coperto

e non si prevedono modifiche nel corso dei 3 anni.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale; compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza %: spesa personale/spesa corrente
2023	7	285.400,00	15,00%
2022	7	184.223,00	7,80%
2021	7	201.998,24	10,66%
2020	7	273.606,70	15,53%
2019	7	291.001,10	18,75%

Si deve segnalare che nel corso dell'anno 2023 con il pensionamento del Responsabile del Servizio Finanziario si è dovuto attivare la procedura per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 figura quale Responsabile di tale servizio.

Parte Seconda

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

PNRR: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Per la prima volta, il debito comune europeo finanzierà un programma di ripresa post pandemia dei Paesi Ue con 750 miliardi di euro.

L'Italia opererà attraverso il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza), un vasto programma di riforme - tra cui Pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione, concorrenza, fisco - accompagnato da adeguati investimenti.

Il piano di intervento europeo è stato chiamato «Next Generation EU» (NGEU), spesso definito dai media «Recovery Fund» (Fondo per la ripresa).

Le risorse del NGEU finanzieranno i Piani di intervento di ciascun Paese membro. Il PNRR italiano, presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, è stato approvato lo scorso 22 giugno con una valutazione di dieci «A» e una «B». Dopo l'adozione da parte del Consiglio europeo, spetta all'Italia un anticipo del 13% delle risorse destinate al nostro Paese.

Per l'Italia - prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund - le risorse disponibili previste dal NGEU nel suo Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) sono pari a 191,5 miliardi: le sovvenzioni da non restituire ammontano a 68,90 miliardi (36%), i prestiti da restituire a 122,6 miliardi (64%). La dotazione complessiva del PNRR è di 235,14 miliardi, perché ai 191,50 si aggiungono 30,64 miliardi di risorse nazionali e 13 miliardi del Programma ReactEU, il Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa.

Le Riforme: la nuova Pa centrale per lo sviluppo

Il Next Generation EU richiede agli Stati membri di attivare una serie di riforme connesse agli interventi del Piano. Il PNRR italiano prevede riforme di quattro generi: orizzontali, abilitanti, settoriali e di accompagnamento. Le riforme orizzontali riguardano la Pubblica amministrazione e la Giustizia. Entrambe si prefiggono di rimuovere gli ostacoli agli investimenti per rafforzare la competitività del Paese e la propensione a investire in Italia. Dalla qualità delle amministrazioni pubbliche dipendono le prestazioni delle imprese e la stessa crescita economica. Una Pubblica amministrazione efficiente permette di fornire strutturalmente beni e servizi pubblici adeguati a cittadini e tessuto produttivo, a livello nazionale e a livello locale.

La riforma della Pubblica amministrazione è da tempo una delle principali richieste della Commissione europea. Risolvere le debolezze strutturali della Pa

e semplificare le procedure, a livello normativo e amministrativo, significa alleggerire gli utenti dei servizi da oneri che frenano la crescita.

Le Riforme: la semplificazione per il rilancio

Il PNRR prevede anche due riforme abilitanti, che riguardano la semplificazione e la concorrenza, al fine di rendere possibile un migliore impatto degli investimenti. La semplificazione punta ad eliminare i colli di bottiglia che ostacolano la vita dei cittadini e le iniziative economiche.

- a) Entro maggio 2021 è stato adottato un primo decreto legge per gli interventi di semplificazione urgenti, necessari per l'attuazione dei progetti del Pnrr.
- b) Con leggi ordinarie successive e con interventi non normativi si procederà per migliorare la qualità della regolazione, semplificare i contratti pubblici e i procedimenti in materia ambientale, edilizia e urbanistica, abrogare o rivedere le leggi che alimentano la corruzione.
- b) La semplificazione amministrativa e normativa è l'intervento riformatore essenziale per la crescita del Paese e supporta trasversalmente tutte le sei Missioni del PNRR

Le Riforme: concorrenza per imprese competitive

L'obiettivo della Riforma è accrescere il grado di concorrenza nei mercati, al fine di favorire l'aumento della qualità dei beni e dei servizi e l'abbassamento dei prezzi, ma anche di contribuire a una maggiore giustizia sociale. Secondo l'indice di Regolamentazione del Mercato dei Prodotti (PMR) sviluppato dall'Ocse, l'Italia risulta meno competitiva di molti suoi partner Ue. Il Pnrr prevede che l'Italia assicuri ogni anno l'approvazione della legge sulla concorrenza, finora adottata soltanto nel 2017. La legge 2021 dovrà agevolare l'attività d'impresa in settori strategici, come le reti digitali, i porti e l'energia, ma anche rimuovere molte barriere all'entrata dei mercati, ad esempio in materia di concessioni autostradali e vendita di energia elettrica. Sono inoltre previsti una razionalizzazione in materia di servizi pubblici locali e un rafforzamento della concorrenza nel settore della gestione dei rifiuti.

Le Riforme settoriali e di accompagnamento

All'interno delle singole Missioni sono contenute le Riforme settoriali: innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei diversi ambiti settoriali. Qualche esempio: le procedure per l'approvazione di progetti sulle fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno, la legge quadro sulla disabilità, la riforma della non autosufficienza, il piano strategico per la lotta al lavoro sommerso, i servizi sanitari di prossimità. Infine, il PNRR prevede anche le Riforme di accompagnamento all'attuazione, con misure che concorrono a realizzare gli obiettivi di equità sociale e miglioramento della competitività del sistema produttivo, già indicate nelle Raccomandazioni specifiche rivolte al nostro Paese dall'Unione europea.

La più importante è la Riforma fiscale, inserita nel PNRR come una «tra le azioni chiave per dare risposta alle debolezze strutturali del Paese», in tal senso parte integrante della ripresa che si intende innescare con le risorse europee

PROGETTI PNRR programmati ed avviati nell' ANNO 2023

INVESTIMENTO 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assestamento, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione)

CUP. J81C22001550006

INVESTIMENTO 4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici"

CUP. J81F220048400006

INVESTIMENTO 1.4.1 "Miglioramento dell'esperienza ad uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino"

CUP. J81F22004380006

INVESTIMENTO 1.3 "Dati e interoperabilità" - Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati" - Servizio di sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico operative previste per l'integrazione con la PDND

CUP. J51F2200551006

INVESTIMENTO 1.4.4 "Estensione utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE"

CUP: J81F22002030006

INVESTIMENTO 1.4.3 "Adozione App Io"

CUP: J81F22002020006

INVESTIMENTO 1.4.3 "Adozione piattaforma pago PA"

CUP: J81F22002290006

Entrate**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Un sistema altamente instabile. Il sistema di finanziamento del bilancio sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti in favore dello Stato a favore degli Enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni presenti nel territorio. Il Federalismo fiscale riduce infatti i trasferimenti di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'indirizzo generale dell'Amministrazione comunale è il mantenimento dei valori attuali di tassazione.

La composizione articolata della IUC**Unificazione IMU-TASI**

I commi da 738 a 783 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. Sono introdotte modalità di pagamento telematiche. Tra le altre principali innovazioni, si segnalano la riduzione dell'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale e l'anticipo al 2022 della deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali. Per effetto delle modifiche:

- viene eliminata la possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge;
- è precisato che il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU;

- è chiarito che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo;
- analogamente, per le aree fabbricabili si stabilisce che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno;
- si consente ai comuni di affidare, fino alla scadenza del contratto, la gestione dell'IMU ai soggetti ai quali, al 31 dicembre 2019, è affidato il servizio di gestione della vecchia IMU o della TASI.

Di seguito vengono schematizzate le aliquote della nuova IMU e la loro manovrabilità:

ALIQUOTE	IMU 2024
	Esente
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1, comma 741 della Legge 160/2019, ed immobili equiparati all'abitazione principale	
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 1, comma 748-749 della Legge 160/2019	4,5 per mille (4,5 IMU + TASI esente)
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, <u>con registrazione del contratto</u> all'Agenzia delle entrate e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	4,5 per mille , con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Art. 1 c. 747 lettera "c"	
Aliquota per le aree fabbricabili	10,5 per mille (9,5 IMU + 1 TASI)
Art. 1 c.741 lettera "d"	

Aliquota per immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili NON siano locati.

Esente

Art. 1 c. 751.

Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti

9,5 per mille

Art. 1 c. 741 lettera "e" - c. 752

Aliquota per fabbricati rurali e strumentali all'attività agricola

c.750

Art.1

Esente

9,5 per mille

Aliquota per i fabbricati "D"

(di cui 7,6 da versare allo Stato e 1,90 al Comune)

Art. 1 c. 753

(9,5 IMU + TASI esente)

Aliquota per tutti gli altri fabbricati

10,5 per mille

(9,5IMU + 1 TASI)

Art. 1 c. 754

Addizionale comunale Irpef - Aliquote in vigore

6,5 PER MILLE SENZA SOGLIA ESENZIONE E SENZA SCAGLIONI

In fase previsionale si ritiene che sia possibile mantenere invariate le aliquote attualmente in vigore fatte salve eventuali modifiche alla legislazione nazionale in materia ed eventuali ulteriori tagli alle risorse degli Enti Locali da cui derivi la necessità di intervenire ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore

Il 2019 rappresenta l'anno di inizio della nuova regolazione del servizio rifiuti da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA), le cui delibere hanno inciso e incideranno in misura significativa sulla determinazione dei costi efficienti del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani, determinando un importante cambio di impostazione rispetto al passato. Il sistema di determinazione delle tariffe del servizio rifiuti da oltre un ventennio era governato dal DPR n. 158 del 1999, cd "metodo normalizzato", che definisce le componenti dei costi e determina le tariffe di riferimento. La maggioranza dei Comuni ha adottato questo metodo, seppur con una molteplicità di varianti consentite dallo stesso, anche in base a deroghe disposte dalla legge. Dal 2019 il metodo normalizzato è stato parzialmente modificato dalla delibera ARERA n. 443 del 2019, che ha previsto una metodologia (MTR) per il calcolo dei "costi efficienti" basata tra l'altro su un nuovo "perimetro" del servizio, ovvero delle componenti di costo che possono essere incluse nel Piano economico finanziario del gestore (PEF), che costituisce la base di calcolo della TARI. La modifica determina un notevole impatto dal punto di vista operativo: i Comuni devono affrontare la regolazione cimentandosi con aspetti piuttosto complessi previsti delle regole fissate da ARERA, ma anche con realtà operative spesso non dotate di una rendicontazione analitica, che è alla base della nuova regolazione.

Annualmente è approvato il piano economico finanziario e conseguentemente il piano tariffario.

Per l'anno 2022 con atto C.C. n. 5 del 28.03.2022 è stato approvato il PEF quadriennale 2022-2025 sulla base delle linee guida Arera. Tale canone potrà essere oggetto di modifiche nel corso del prossimo triennio in coerenza al principio della copertura integrale dei costi del servizio con le tariffe.

Si provvederà nel 2024 all'approvazione del nuovo PEF

Canone Unico

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Pertanto sostituisce per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

- (TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
- (CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari
- ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada)

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale e potrà quindi essere riscosso solo in sede ordinaria, senza possibilità di emettere avvisi di accertamento (e quindi di sanzioni proporzionali alle somme non versate) ma applicando solo sanzioni per violazione delle norme regolamentari. Il canone unico è disciplinato dagli in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Anche per gli anni 2024/2025 la riscossione del Canone Unico è aggiudicata alla Ditta Ica per l'importo annuo di € 13.350,00. Per l'anno 2026 l'Ente deciderà quale sistema utilizzare per gestire il servizio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà acquisire le risorse già richieste sui fondi PNRR

Nel triennio considerato è previsto l'accensione nell'anno 2024 di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di marciapiedi in Via Roma – Il lotto.

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

DISPONIBILITA' DI MEZZI STRAORDINARI ESERCIZIO 2024

Al momento è previsto un contributo di cui all'art. 1, comma 29, della Legge 27.12.2019 n. 160 e s.m.i., con riferimento all'annualità/esercizio 2024, per una somma pari ad € 50.000,00.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà in sede di predisposizione del bilancio 2024-2026.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato 2022, per i tre esercizi del triennio 2024-2026 al momento non ancora disponibili.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

Entrate Correnti 2022	Annualità	Interessi Passivi	Limite Previsti	Incidenza Interessi
2.013.843,69	2024	8.800,00	199.243,70	0,47%
2.013.843,69	2025	6.974,00	197.380,10	0,37%
2.013.843,69	2026	9.931,42	199.283,69	0,49%

Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Anche per gli anni 2024 e 2026 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2023/2025.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Titolo	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	€ 832.705,77	€ 1.274.607,97	€ 687.743,09	€ 692.443,09
Missione 2 - GIUSTIZIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	€ 59.960,00	€ 79.271,57	€ 59.960,00	€ 59.960,00
Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	€ 251.417,00	€ 429.677,11	€ 251.417,00	€ 251.417,00
Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	€ 15.500,00	€ 24.280,34	€ 15.500,00	€ 15.500,00
Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	€ 37.300,00	€ 64.528,72	€ 37.300,00	€ 37.300,00
Missione 7 - TURISMO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	€ 0,00	€ 37.523,72	€ 0,00	€ 0,00
Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 541.300,00	€ 770.204,41	€ 489.800,00	€ 489.300,00
Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	€ 328.900,00	€ 376.931,71	€ 98.700,00	€ 98.500,00
Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	€ 4.400,00	€ 5.922,63	€ 4.400,00	€ 4.400,00
Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	€ 250.805,13	€ 431.405,01	€ 250.805,13	€ 250.805,13
Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	€ 8.000,00	€ 11.291,63	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	€ 74.169,37	€ 8.200,00	€ 74.196,05	€ 74.196,05
Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	€ 57.879,69	€ 83.793,05	€ 40.879,69	€ 36.879,69
Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 664.500,00	€ 682.134,24	€ 664.500,00	€ 664.500,00

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE

La dotazione organica al 1.1.2024 è la seguente:

1	Istruttore Direttivo Tecnico collocato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.	Part-time 18 ore	Posto coperto
1	Istruttore Direttivo Finanziario collocato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Tempo pieno	Posto coperto
1	Istruttore Giuridico Amministrativo	Tempo pieno	Posto coperto
1	Istruttore – Agente di polizia Locale	Tempo pieno	Posto coperto
1	Istruttore Economico Finanziario	Tempo pieno	Posto coperto
1	Collaboratore amministrativo	Tempo pieno	Posto coperto
1	Istruttore Direttivo Amministrativo collocato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione	Tempo pieno	Posto coperto

e non si prevedono modifiche nel corso dei 3 anni.

ANNO 2025 E ANNO 2026

In questi anni non sono previste assunzione a tempo indeterminato;

Nel caso di esigenze temporanee e al momento non prevedibili dovessero richiederlo, se verranno rispettati i vincoli di spesa di legge, si procederà con assunzioni part-time ex art.1 c.557 L. 311/2004;

Tale programmazione, comunque, potrà essere oggetto di revisione in relazione ad eventuali mutamenti che dovessero intervenire e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi;

Si dà inoltre atto:

- della mancanza di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale
- che verrà rispettata la vigente normativa in materia di pari opportunità riconfermando il Piano adottato con G.C. 6/2022
- che è attiva e regolarmente gestita la piattaforma di certificazione crediti

Il Responsabile Finanziario in applicazione della normativa di cui al D.L. 34/2029, art. 33 e in sua applicazione di DPCM 17/3/2020, con la firma resa all'atto di approvazione del presente attesta che il Comune di Villanterio continua a porsi al di sotto dei valori soglia di cui all'art. 4 c. 1 – tab. 1 – del citato DPCM disponendo pertanto di un margine potenziale di maggior spesa tale da garantire le previsioni relative alle assunzioni sopradette, e che vengono rispettati gli altri vincoli finanziari previsti dalla legge.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	7	285.400,00	15,00%
2022	7	184.223,00	7,80%
2021	7	201.998,24	10,66%
2020	7	273.606,70	15,53%
2019	7	291.001,10	18,75%

Si deve segnalare che nel corso dell'anno 2023 con il pensionamento del Responsabile del Servizio Finanziario si è dovuto attivare la procedura per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 figura quale Responsabile di tale servizio.

Parte Seconda

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023	PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	441.302,28	1.079.188,00	632.785,77	697.743,00	697.443,00
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.			39.722,77	78.804,45	
	prev. di cassa		1.317.557,98	1.214.607,97		
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA					
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.					
	prev. di cassa					
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	178.260,11	394.056,74	251.417,00	251.417,00	251.417,00
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.			104.830,47	21.955,56	
	prev. di cassa		467.841,55	429.877,11		
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	8.780,34	78.508,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.			2.006,15	475,71	
	prev. di cassa		68.905,00	24.280,34		
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	27.228,72	44.506,00	37.300,00	37.300,00	37.300,00
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.			10.735,82	5.757,34	
	prev. di cassa		98.412,55	64.528,72		
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO					
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.					
	prev. di cassa					
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	37.523,72	10.000,00			
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.					
	prev. di cassa		47.523,72	37.523,72		
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	228.004,41	617.539,80	541.300,00	486.800,00	486.300,00
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.			64.738,00	17.853,69	
	prev. di cassa		605.852,36	770.204,41		
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	48.031,71	284.805,00	328.800,00	36.700,00	36.800,00
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.			1.500,00		
	prev. di cassa		287.905,75	378.931,71		
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	1.322,80	5.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.			2.348,00		
	prev. di cassa		6.587,58	5.822,80		
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	189.580,89	271.798,04	250.605,13	258.805,13	258.805,13
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.			31.611,44	23.614,19	
	prev. di cassa		389.687,56	431.405,01		
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	1.251,03	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.			3.497,17	475,21	
	prev. di cassa		10.939,13	11.281,83		
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.					
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
	prev. di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vinc.					
	prev. di cassa					

TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	19.311,57 prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc. prev. di cassa	69.489,00	59.960,00 6.118,75	59.960,00 3.014,60	59.960,00
--------------------	-----------------------------	---	-----------	-----------------------	-----------------------	-----------

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL 31/12/2023	PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTORAMENTI		70.200,00	74.189,37	74.198,05	74.198,05
			prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc. prev. di cassa	8.200,00	8.200,00	
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	25.813,20	95.879,00	57.879,00	40.879,00	38.879,00
			prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc. prev. di cassa	111.793,05	93.793,05	
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc. prev. di cassa	200.000,00	200.000,00	
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	17.634,24	714.500,00	664.500,00	664.500,00	664.500,00
			prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc. prev. di cassa	725.873,47	682.134,24	

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del Nuovo Codice degli Appalti approvato con il D.Lgs. n. 36/2023 modifica le precedenti disposizioni relative alla predisposizione e aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, nei seguenti aspetti principali:

- l'arco temporale di riferimento è il triennio anziché il biennio, allineandosi così alla programmazione triennale delle opere pubbliche;
- la soglia per l'inserimento degli interventi è quella stimata pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del Nuovo Codice degli Appalti, cioè € 140.000,00;
- l'indicazione del Responsabile del procedimento è sostituita dal Responsabile unico del progetto;
- il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Nell'allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023 sono definiti, sia per la programmazione delle opere pubbliche, sia per la programmazione degli acquisti di beni e servizi:

- gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

In sede di prima applicazione del Nuovo Codice, l'allegato I.5 sarà abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituirà integralmente anche in qualità di allegato al Codice.

Per la programmazione relativa al triennio 2024-2026 l'Amministrazione Comunale non ha previsto nulla in base alle proprie esigenze.

Si vedano le allegate schede del programma.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione triennale dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023 e dall'allegato I 5, deve essere svolta scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o ultimare le opere già in corso ed i lavori previsti. I lavori nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale.

Allo stato attuale, non essendo previste opere all'interno della programmazione relativa al triennio 2023-2025, non vi sono in corso lavori pubblici.

Vengono allegati al DUP 2024-2026, l'elenco annuale 2024 e il programma triennale 2024-2026, redatti in conformità agli "schema tipo" di cui all'allegato I 5 del D.Lgs. n.36/2023; gli stessi verranno sottoposti alla pubblicità prevista dall'art. 5 del citato allegato I 5.

Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023/2025 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato

dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

1. *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".*

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi

beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;

- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

1. la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
2. effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
3. effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
4. gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Vista la L.R. con la quale la Regione ha disciplinato l'equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Richiamato infine l'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge n. 98/2013, il quale semplifica le procedure di trasferimento agli enti territoriali dei beni rientranti nel cosiddetto federalismo demaniale;

Preso atto che il 25% dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio trasferito dallo Stato agli enti territoriali devono essere retroceduti allo Stato;

Visto l'allegato "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare*" con il quale si prevede:

di non procedere con nessuna alienazione del patrimonio Comunale;

Dato atto che l'adozione del piano *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale, per il quale il presente atto costituisce variazione, secondo le procedure semplificate stabilite dalla L.R.

Tenuto conto che con l'approvazione del piano si prevede di acquisire al bilancio dell'ente le seguenti entrate:

di cui 10% connessi alla vendita dei beni trasferiti ai sensi dell'articolo 56-bis del d.L. n. 69/2013;

Richiamato infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) il quale prevede che, "11. *In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228*";

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Di seguito vengono riportati i quadri di controllo degli equilibri per l'esercizio 2022 in quanto ultimo Rendiconto approvato.

Bilancio di Previsione 2024 - Equilibri di Bilancio Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

		Competenza		
		2024	2025	2026
Fondo a cassa all'inizio dell'esercizio		482.789,14		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Riempimento di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)			
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per esecuzione anticipata di prestiti	(*)	2.012.336,96	1.988.700,96	1.988.700,96
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo plus, vincolato di cui fondo crediti di debite esportazioni	(-)	1.954.457,27	1.947.821,27	1.951.821,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	65.969,37	65.996,05	65.996,05
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale emesso o di mutui e prestiti obbligazionari di cui per esecuzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	57.879,69	40.879,69	36.879,69
G) Somma finale (F+A+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DI RIFERIMENTO PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione previsto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (*) di cui per esecuzione anticipata di prestiti	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per esecuzione anticipata di prestiti	(+)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a esecuzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I+L+M				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titolo 4.00 e 04.00	(+)	450.000,00	30.000,00	30.000,00
S) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
T) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
U) Entrate Titolo 5.02 per Raccoltione crediti di breve termine	(+)			
V) Entrate Titolo 5.03 per Raccoltione crediti di medio-lungo termine	(+)			
W) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)			
X) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
Y) Entrate da accensione di prestiti destinate a esecuzione anticipata dei prestiti	(+)			

Bilancio di Previsione 2024 - Equilibri di Bilancio Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

		Competenza		
		2024	2025	2026
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo plus, vincolato di quote	(-)	450.000,00	30.000,00	30.000,00
V) Spese Titolo 5.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
W) Spese Titolo 5.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=U+V+W				
X) Entrate Titolo 5.02 per Raccoltione crediti di breve termine	(+)			
Y) Entrate Titolo 5.03 per Raccoltione crediti di medio-lungo termine	(+)			
Z) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)			
AA) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
BB) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
CC) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W+O+Z+X+Y+AA+BB+CC				
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali (4)				
Equilibrio di parte corrente (5)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (1) al netto del fondo anticipazione di liquidità				
Equilibrio di parte corrente a fine della copertura degli investimenti pluriennali				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso crediti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.00.00.000.				
D) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.				
E) Si tratta delle entrate del titolo 5 finalizzate alla raccolta crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.				
F) Si tratta delle entrate del titolo 5 finalizzate alla raccolta crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.				
G) Si tratta delle entrate del titolo 5 finalizzate alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.0.04.00.00.000.				
H) Si tratta delle spese del titolo 3 finalizzate alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.				
I) Si tratta delle spese del titolo 3 finalizzate alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.				
J) Si tratta delle spese del titolo 3 finalizzate alle altre spese per incrementi di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.				

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
 (**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentita l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presente. Nel corso dell'esercizio è consentita l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del progetto economico e il risultato di amministrazione presente dell'anno precedente approvato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota riserva del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio fa la variazione di bilancio e deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.
 (***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali.
 (****) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti liquidati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minimo valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'effetto dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Principali obiettivi delle missioni attivate

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione,

funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Organi istituzionali	€ 97.550,00	€ 159.386,68	€ 93.550,00	€ 93.550,00
2 - Segreteria generale	€ 394.654,00	€ 716.486,42	€ 394.654,00	€ 402.332,18
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	€ 44.800,00	€ 68.918,15	€ 44.800,00	€ 44.800,00
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	€ 9.801,77	€ 10.799,77	€ 8.639,09	€ 8.500,00
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 212.300,00	€ 223.007,09	€ 72.300,00	€ 72.300,00
6 - Ufficio Tecnico	€ 51.800,00	€ 71.258,81	€ 51.800,00	€ 48.960,91
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 10.500,00	€ 13.188,55	€ 10.500,00	€ 10.500,00
8 - Statistica e Sistemi informativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10 - Risorse Umane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11 - Altri Servizi Generali	€ 11.500,00	€ 11.562,50	€ 11.500,00	€ 11.500,00

MISSIONE 02 - Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata e si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Uffici Giudiziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Casa circondariale e altri servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Polizia Locale e amministrativa	€ 59.960,00	€ 79.271,57	€ 59.960,00	€ 59.960,00
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Istruzione prescolastica	€ 51.000,00	€ 71.747,75	€ 51.000,00	€ 51.000,00
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 82.217,00	€ 200.973,83	€ 82.217,00	€ 82.217,00
4 - Istruzione Universitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Istruzione tecnica superiore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 118.200,00	€ 156.955,53	€ 118.200,00	€ 118.200,00
7 - Diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 15.500,00	€ 24.280,34	€ 15.500,00	€ 15.500,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Sport e tempo libero	€ 37.300,00	€ 64.528,72	€ 37.300,00	€ 37.300,00
2 - Giovani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	€ 0,00	€ 37.523,72	€ 0,00	€ 0,00
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Difesa del suolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 177.300,00	€ 291.928,56	€ 127.300,00	€ 127.300,00
3 - Rifiuti	€ 357.000,00	€ 471.275,85	€ 357.000,00	€ 357.000,00
4 - Servizio idrico integrato	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 5.500,00	€ 5.000,00

5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Trasporto ferroviario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Trasporto pubblico locale	€ 1.500,00	€ 3.426,22	€ 1.500,00	€ 1.500,00
3 - Trasporto per vie d'acqua	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Altre modalità di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 327.400,00	€ 373.505,49	€ 97.200,00	€ 97.000,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Sistema di protezione civile	€ 4.400,00	€ 5.922,63	€ 4.400,00	€ 4.400,00
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
2 - Interventi per la disabilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Interventi per gli anziani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Interventi per le famiglie	€ 0,00	€ 17.997,33	€ 0,00	€ 0,00
6 - Interventi per il diritto alla casa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 226.305,13	€ 366.713,26	€ 226.305,13	€ 226.305,13
8 - Cooperazione e associazionismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 23.500,00	€ 45.694,42	€ 23.500,00	€ 23.500,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 8.000,00	€ 11.291,63	€ 8.000,00	€ 8.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Industria e PMI e artigianato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Ricerca e innovazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Sostegno all'occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
-----------	-----------------------	---------------	-----------------------	-----------------------

1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Caccia e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Fondo di riserva	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 6.200,00
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 65.969,37	€ 0,00	€ 65.996,05	€ 65.996,05
3 - Altri Fondi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

Insieme alla missione sessantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari,

con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 57.879,69	€ 83.793,05	€ 40.879,69	€ 36.879,69

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".

Insieme alla missione cinquantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1 - Restituzione anticipazione tesoreria	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziameto 2024	Cassa 2024	Stanziameto 2025	Stanziameto 2026
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	€ 664.500,00	€ 682.134,24	€ 664.500,00	€ 664.500,00
2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale

Descrizione	Rendiconto 2022
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 443.687,76
Totale immobilizzazioni materiali	€ 7.877.970,79
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.838.112,49
Totale crediti	€ 573.835,94
Totale disponibilita' liquide	€ 727.996,75
Totale	€ 11.461.603,73

Passivo patrimoniale

Descrizione	Rendiconto 2022
Totale Patrimonio Netto	€ 10.315.026,55
Totale Debiti	€ 1.146.577,18
Totale passivo	€ 11.461.603,73

ALLEGATI

**PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI
COMUNALI**

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

**PROGRAMMA ACQUISTO BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO
2024-2026 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2024**

PIAO 2023/2025

COMUNE DI VILLANTERIO
Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 90

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI

L'anno 2023 addì 14 del mese di novembre alle ore 9,30 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero 5 componenti risultano:

	P.	A.
CORBELLINI SILVIO - SINDACO	X	
FRANCIAMORE FILIPPO - ASSESSORE		X
VALENTINI STEFANIA - ASSESSORE	X	
CLERICI VIRGINIO - ASSESSORE	X	
SCHIAVINI ANGELA - ASSESSORE	X	

Assiste il Segretario Comunale Dr. Ferrara Giuseppe

Il Sig. Corbellini Silvio - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco,

Visto l'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008 n. 133, il quale demanda all'organo di Governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco;

Preso atto che al fine di operare il "riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare in modo da addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale, che possano avere positivi effetti sul bilancio, si è proceduto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso il Comune alla ricognizione degli immobili, ricadenti nel territorio comunale e che non siano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, da valorizzare o dismettere;

Dato atto che per il terreno indicato dal responsabile dell'area tecnica nella scheda allegata, al momento, attesa la scarsa redditività del mercato, si ritiene non procedere all'alienazione;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visto il parere del responsabile dell'area tecnica ai sensi del T.U. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che non sono individuati ad oggi, sulla base della documentazione esistente, beni immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione o alienazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08,
2. Di dare atto che, qualora dovessero mutare le esigenze dell'ente, si provvederà con appositi atti deliberativi alla successiva approvazione del Piano;
3. Di dare atto che la presente ricognizione sarà sottoposta al Consiglio Comunale per essere nel fascicolo della documentazione relativa all'approvando bilancio di previsione per l'anno 2024-2026;
4. Di dichiarare, con unanime e separata votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile.



COMUNE DI VILLANTERIO

Provincia di Pavia

Piazza castello n.11 - C.A.P. 27019 Villanterio (PV)
cod. fisc. e p. iva 00426210183 - Tel. 0382.967122 - Fax 0382.967611

Prot. n. 7026

Villanterio, li 16.10.2023

Al Sig. Sindaco
Corbellini Silvio

All' Ufficio Ragioneria
alla c.a. Dott. Andrea Itraloni

Oggetto: Verifica delle quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie.

Richiamato:

- l'art. 172 comma 1 lettera c) del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;
- la legge 18 aprile 1962 n.167;
- la legge 22 ottobre 1971 n. 865;
- la legge 5 agosto 1978 n.457

Io scrivente in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica comunica che, nel territorio comunale, vi sono aree che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie come di seguito meglio specificato:

foglio	particella	qualità	classe	ha	are	ca	R.D.	R.A.	Sup. Allenabile
7	451	Semin. Irrig.	1	00	23	11	€ 22,08	€ 18,50	mq. 2'311

Doverosamente.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Siro Schiavi

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE

Deliberazione di G.C. N. 90 del 14.11.2023

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, li 14.11.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

f.to Geom. Schiavi Siro



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

Il Presidente

f.to Corbellini Silvio

L'Assessore

f.to Stefania Valentini

Il Segretario comunale

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

N. 576 Reg. atti pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

Dal 21 NOV 2023

al - 6 DIC 2023

Li 21 NOV 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

PER COPIA CONFORME

Villanterio, li 21 NOV 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe Ferrara



Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed

[] è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del

3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000

Il Segretario comunale.

COMUNE DI VILLANTERIO
Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 91

**Oggetto: PROGRAMMA ACQUISTO BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO 2024-2026 E RELATIVO
ELENCO ANNUALE 2024 - ADOZIONE**

L'anno 2023 addì 14 del mese di novembre alle ore 9,30 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero 5 componenti risultano:

	P.	A.
CORBELLINI SILVIO - SINDACO	X	
FRANCIAMORE FILIPPO - ASSESSORE		X
VALENTINI STEFANIA - ASSESSORE	X	
CLERICI VIRGINIO - ASSESSORE	X	
SCHIAVINI ANGELA - ASSESSORE	X	

Assiste il Segretario Comunale Dr. Ferrara Giuseppe

Il Sig. Corbellini Silvio - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto indicato.

Oggetto: **PROGRAMMA ACQUISTO BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO 2024-2026 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2024 - ADOZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi importo unitario stimato pari o superiore ad € 139.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli Enti;

Visto quindi che

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *"al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi

precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto lo schema di programma triennale di beni e servizi degli anni 2024/2026, redatto dal referente della programmazione Responsabile del Servizio territorio e Ambiente, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento", sulla base delle proposte ed informazioni assunte dai Responsabili dei Servizi ed assunte dalla Giunta Comunale composto dalla - Scheda G: "Quadro Delle Risorse Necessarie Alla Realizzazione Del Programma" nonché le schede H e I;

Considerato che il programma dei beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Richiamato il Documento unico di programmazione 2024/2026, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 21 in data 27/07/2023 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Viste altresì le seguenti normative:

- Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Decreto Legislativo n.118/2011;
- Decreto Legislativo n.36/2023
- l'Allegato I.5 del Decreto Legislativo n.36/2023
- lo Statuto Comunale

Visti infine:

- l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000, che sancisce la competenza della GIUNTA COMUNALE all'approvazione del presente atto;
- i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

1. Di dichiarare la narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli atti e provvedimenti in essa richiamati ad ogni effetto.
2. di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 del D.lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2024/2026 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto;
3. di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune;
4. di dare atto che il programma triennale di beni e servizi, ed il connesso elenco annuale anno 2024 sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2024.
5. Di dichiarare altresì con successiva votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile.

**PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA
DELIBERAZIONE**

Deliberazione di G.C. N. 91 del 14.11.2023

**Oggetto: PROGRAMMA ACQUISTO BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO 2024-2026 E RELATIVO
ELENCO ANNUALE 2024 - ADOZIONE**

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, li 14.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.TO Geom. Siro Schiavi

**PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, c1 e 147 bis, c1 d.Lgs 267/2000 SULLA PROPOSTA
DELIBERAZIONE**

Deliberazione di G.C. N. 91 del 14.11.2023

**Oggetto: PROGRAMMA ACQUISTO BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO 2024-2026 E RELATIVO
ELENCO ANNUALE 2024 - ADOZIONE**

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 , c.1 del D.Lgs 267/2000;

Villanterio, li 14.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO-CONTABILE

F.TO Dr. Andrea Itraloni

**SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLANTERIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha acquisti da pubblicare per l'anno



Il referente del programma
SCHIAVI SIRO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervenuto di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLANTERIO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice CUP (1)	Codice CUP (2)	Anno di esecuzione dell'acquisto (3)	Settore	CVT (5)	Descrittore dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1) (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata dei contratti o in essere (8)	L'acquisto è relativo a un contratto di appalto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Codice AUSA	denominazione	SOGGETTO IN COMPETENZA O INTERESSATO ALL'ACQUISTO (11) (12) (13) (14)
										Importo	Importo	Importo	Importo			



Il referente del programma
SCHIAVI SIRO

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLANTERIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



Il referente del programma
SCHIAVI SIRO

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

Il Presidente

f.to Corbellini Silvio

L'Assessore

f.to Stefania Valentini

Il Segretario comunale

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

N. 595 Reg. atti pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

Dal 28 NOV 2023

al 13 DIC 2023

Li 28 NOV 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

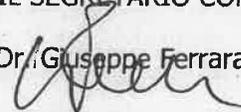
f.to Dr. Giuseppe Ferrara

PER COPIA CONFORME

Villanterio, li 28 NOV 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe Ferrara



Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed

[] è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del
3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs n.
267 del 18.8.2000

Il Segretario comunale

COMUNE DI VILLANTERIO

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2024 - ADOZIONE

L'anno 2023 addì 14 del mese di novembre alle ore 9,30 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero 5 componenti risultano:

	P.	A.
CORBELLINI SILVIO - SINDACO	X	
FRANCIAMORE FILIPPO - ASSESSORE		X
VALENTINI STEFANIA - ASSESSORE	X	
CLERICI VIRGINIO - ASSESSORE	X	
SCHIAVINI ANGELA - ASSESSORE	X	

Assiste il Segretario Comunale Dr. Ferrara Giuseppe

Il Sig. Corbellini Silvio - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto indicato.

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2024 - ADOZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 in particolare l'articolo 37 comma 1, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici per opere di un valore stimato superiore ad € 150.000;

Richiamato l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 con cui le stazioni appaltanti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi all'allegato medesimo nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 - l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2024, redatto dal responsabile della programmazione dell'Ufficio Tecnico, sulla base delle proposte ed informazioni assunte dalla Giunta Comunale composto dalla - Scheda A: "Quadro Delle Risorse Necessarie Alla Realizzazione Del Programma" nonché le schede B, C, D, E ed F;

Esaminati e condivisi le opere pubbliche inserite nel programma 2024 con importo superiore ad € 150.000,00;

Viste altresì le seguenti normative:

- Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Decreto Legislativo n.118/2011;
- Decreto Legislativo n.36/2023
- l'Allegato I.5 del Decreto Legislativo n.36/2023
- lo Statuto Comunale

Visti infine:

- l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000, che sancisce la competenza della GIUNTA COMUNALE all'approvazione del presente atto;
- i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

1. Di dichiarare la narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli atti e provvedimenti in essa richiamati ad ogni effetto.
2. Di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e del relativo elenco annuale 2024, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 quale parte integrante e sostanziale.
3. Di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici all'Albo Pretorio on-line del Comune.
4. di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2024.
5. Di dichiarare altresì con successiva votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA
DELIBERAZIONE

Deliberazione di G.C. N. 92 del 14.11.2023

**Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E RELATIVO ELENCO
ANNUALE 2024 - ADOZIONE**

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, lì 14.11.2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

f.to Geom. Siro Schiavi

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, c1 e 147 bis, c1 d.Lgs 267/2000 SULLA PROPOSTA
DELIBERAZIONE

Deliberazione di G.C. N. 92 del 14.11.2023

**Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E RELATIVO ELENCO
ANNUALE 2024 - ADOZIONE**

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 , c.1 del D.Lgs 267/2000;

Villanterio, lì 14.11.2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO-CONTABILE

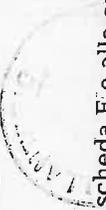
f. to DR. Andrea Itraloni

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLANTERIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00

Il referente del programma
SCHIAVI SIRO



Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLANTERIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Bilanciamento CUP Intervento (2)	Bilanciamento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Iscat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento in titolo corrispettivo comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessione in diritto di godimento a titolo gratuito ex articolo 21 del D.Lgs. n. 231/2001 (Tabella C.2)	Già iscritta in programma di opere pubbliche art.17 DEL 20/2011, convertito dalla L. n. 138/2012 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile deteriorato, opera incompiuta di cui si è dichiarata l'abbandonata (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Muni	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità accantonata	Totale	

Il referente del programma
SCHIAVI SIRO



Notes:
 (1) Codice obbligatorio: "V" + numero immobile + cf amministrazione + cifra univocità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre.
 (2) Se il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia partito obbligatoriamente) di cui la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice se il 5. cifre.
 (3) Se il codice CUP dell'opera incompiuta è associato, non indicare alcun codice nel caso in cui la proposta in semplice allegazione e cessione di opera incompiuta non consenta alla realizzazione di un intervento.
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parabile, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del costo di pagamento oggettivo di cessione.

Tabella C.1

1. iso
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. di cessione
 2. di godimento
 3. di diritto di godimento, a titolo di usufrutto, in cui l'utilizzatore sia strumentale
 4. incasamento concesso all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. si
 3. si come realizzazione
 4. si come non attuata

Tabella C.4

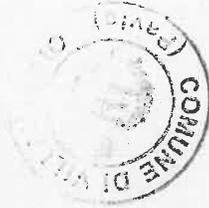
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a supporto attraverso una fondazione pubblica
 3. cessione della titolarità dell'opera a supporto attraverso un mercato privato
 4. disponibilità come zona di finanziamento per la realizzazione di un intervento al sensi del comma 5 art.21

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLANTERIO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annuale	Importo Intervento	Rischio (Tabella E.1)	Livello di priorità	Confermità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo o variazioni di modifica Programmata (*)
											codice ALISA	denominazione	
L3042621018202400001	JP7H230G4210004	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' A DEBOLTA PRESSIONE DELLA STRADA COMUNALE DELLA ZONA - LOTTO 2	SCHIAVI SIRO	250.000,00	250.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI "FATTIBILITA' ECONOMICA" - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' ALTERNATIVE PROGETTUALI		denominazione	

Il referente del programma
SCHIAVI SIRO



(*) Tutti i campi comparsa solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
ASB - Qualità ambientale
ASL - Adeguamento al Piano Urbanistico
CPA - Conservazione Opere Incompatibili
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
VAL - Qualità urbana
VAB - Valutazione Ambientale
DEM - Demolizione Opere Incompatibili
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
2. Progetto economico - economico; "documento di fattibilità"
3. Progetto definitivo
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLANTERIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
SCHIAVI SIRO

Note:
(1) Breve descrizione del lavoro

COMUNE DI VILLANTERIO
Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
SEMPLIFICATO TRIENNIO 2023-2025

L'anno 2023 addì 6 del mese di aprile alle ore 10,20 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero 5 componenti risultano:

	P.	A.
CORBELLINI SILVIO - SINDACO	X	
FRANCIAMORE FILIPPO - ASSESSORE		X
VALENTINI STEFANIA - ASSESSORE	X	
CLERICI VIRGINIO - ASSESSORE	X	
SCHIAVINI ANGELA - ASSESSORE		X

Assiste il Segretario Comunale Dr. Ferrara Giuseppe

Il Sig. Corbellini Silvio - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
SEMPLIFICATO TRIENNIO 2023-2025

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Premesso che:

l'art. 6 – commi da 1 a 4 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazione in legge 6 agosto 2021 n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il c.d. P.I.A.O. che assorbe una serie di altri piani e cioè: il Piano della performance, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano delle azioni positive e il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

DATO ATTO CHE:

Il Comune di Villanterio (PV) alla data del 31.12.2022 possedeva meno di 7 dipendenti computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto annuale del personale;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10.2.2023 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 10.2.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2023-2025;

Il Comune di Villanterio (PV) ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione i quali, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 e s.m.i. vengono ricompresi nel Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO):

- a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 (inserito all'interno del D.U.P.S.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10.2.2023;
- b) Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 6.3.2023;
- c) Piano esecutivo di gestione 2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 22.3.2023;
- d) Piano delle performance 2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 22.3.2023 (contestualmente al P.E.G.)
- e) Piano delle azioni positive 2022-2024, con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 26.1.2022 e confermata nell'ambito del D.U.P.S.;
- f) Piano della Formazione Professionale del personale, approvato con deliberazione di Giunta n. 28 del 15.3.2023;

RILEVATO CHE:

il D.P.C.M. del 30 giugno 2022 n. 132 stabilisce:

all'art. 2 comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui gli artt. 3,4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo lo schema indicato:

all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

CONSIDERATO che il 17 gennaio 2023, con delibera n. 7, l' Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (d'ora in poi anche PNA 2022);

CONSIDERATO che:

- la legge n. 190/2012 impone ogni anno, a ciascuna amministrazione l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- il Responsabile anticorruzione deve elaborare e proporre lo schema di PTPCT;

- con il PNA 2022 (par. 10, rubricato *Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti*, pag. 58 e seguenti) l'ANAC ha confermato le semplificazioni già previste relative ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 e 15.000 abitanti, e introdotto le nuove semplificazioni rivolte a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, con riferimento sia alla fase di programmazione delle misure, sia al monitoraggio;
- secondo l'indirizzo dell'ANAC, le semplificazioni valgono per gli strumenti di programmazione che ogni amministrazione o ente è chiamato ad adottare, sia esso Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCP) o sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

PRESO ATTO, dunque che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo e che ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione.

CONSIDERATO che, sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 del Comune di Villanterio (PV) ha il compito essenziale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani per cui in alcune sezioni non obbligatorie è comunque stato fatto un breve accenno.

Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario Comunale e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113 nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 81/22 secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 il Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025 il quale allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di incaricare il responsabile del Servizio competente alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'Allegato A, all'interno della sezione Amministrazione trasparente:

- Sottosezione di primo livello "Disposizioni generali" sottosezione di secondo livello "Atti generali"
- Sottosezione di primo livello "Personale, sottosezione di secondo livello" "Dotazione organica"
- Sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della performance"
- Sottosezione di primo livello "Altri contenuti" sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione"

Di incaricare, inoltre, il responsabile del Servizio competente alla trasmissione del presente PIAO 2023-2025 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6 - c.4. - D.L. 80/2021 convertito con modificazioni, in legge 113/2021;

Successivamente, di dichiarare con separata ed unanime votazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lgs 18.8.2000 n. 267, la presente immediatamente eseguibile.

**PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA
DELIBERAZIONE**
Deliberazione di G.C. N. 38 del 6.4.2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
SEMPLIFICATO TRIENNIO 2023-2025**

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, li 6.4.2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

f.to DR. Giuseppe Ferrara

**PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA
DELIBERAZIONE**

Deliberazione di G.C. N. 38 del 6.4.2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
SEMPLIFICATO TRIENNIO 2023-2025**

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, li 6.4.2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

f.to Rag. Enrica Quattrini



COMUNE DI VILLANTERIO
PROVINCIA DI PAVIA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2023/2025

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

Indice

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI	
SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	pag. 3
1.1. Analisi del contesto esterno	pag. 4
1.2. Analisi del contesto interno	pag. 4
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	pag. 5
2.1 Valore pubblico	pag. 6
2.2 Performance	pag. 6
2.3.1. Rischi corruttivi e trasparenza	pag. 6
2.3.2 Monitoraggio idoneità e attivazione misure di prevenzione	pag. 7
2.3.3 Programmazione della trasparenza	pag. 7
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	pag. 8
3.1 Struttura organizzativa – obiettivi salute organizzativa Ente	pag. 8
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere	pag. 8
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale	pag. 9
3.1.3. Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria	pag. 10
3.2 Organizzazione del lavoro agile	pag. 10
3.2 Piano triennale del fabbisogno del personale	pag. 10
3.2.1. Obiettivi per il miglioramento della salute prof.-reclut. pers.	pag. 12
3.2.2. Obiettivi per il miglioramento della salute prof.-form. pers.	pag. 12
SEZIONE 4 – MONITORAGGIO	pag. 17
Allegato 1) Obiettivi assegnati ai dipendenti	pag. 17
	pag. 18-20

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare: il Piano della performance, il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica all'Anticorruzione e alla trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

Comune di Villanterio (PV)

Indirizzo: Piazza Castello 11

Codice fiscale/Partita IVA: C.F./P.IVA 00426210163

Sindaco: Silvio Corbellini

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: 7

Numero abitanti al 31 dicembre 2022: 3382

Telefono 0382-967122

Sito internet: www.comune.villanterio.pv.it

E-mail: segreteria@comune.villanterio.pv.it

PEC: comune.villanterio@pec.it

1.1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto è contenuta sia nel Documento Unico di programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2023 visionabile al link:

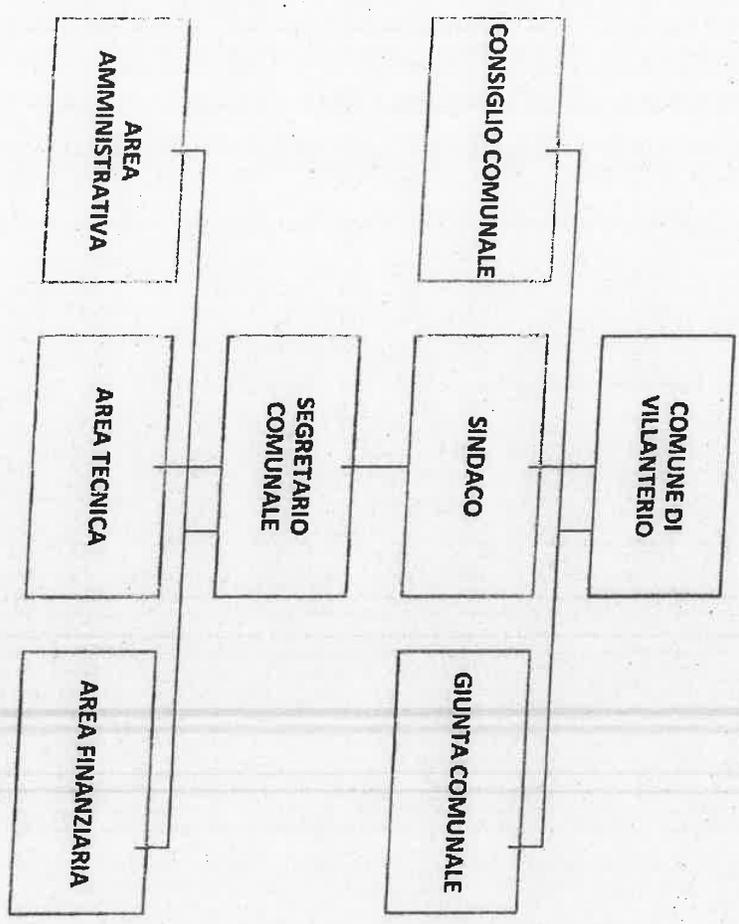
<https://www.comune.villanterio.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalivati-generaliv/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

che nella relazione accompagnatoria al piano triennale della prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 /2023 visionabile al link:

<https://www.comune.villanterio.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-generaliv/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

1.2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

L'organigramma dell'ente è il seguente:



Come si vede l'organizzazione interna degli uffici è suddivisa in 3 aree, a capo dei quali sono posti 2 Funzionari di Elevata Qualificazione (E.Q.), e il Segretario Comunale per l'Area Amministrativa che assicurano il raggiungimento degli obiettivi con l'autonomia di legge. Anche per il contesto interno si rinvia, altresì, ai suddetti D.U.P.S. e relazione accompagnatoria al piano triennale della prevenzione e della corruzione, visionabile agli stessi links.

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132/2022 la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

In ogni caso, atteso che il valore pubblico discende dalle priorità strategiche descritte nelle missioni e programmi del D.U.P.S., che a loro volta discendono dal programma del mandato del Sindaco, per una breve analisi si fa rinvio allo stesso documento, sempre visionabile al link:
<https://www.comune.villamerio.pv.it/it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

2.2 PERFORMANCE

Anche questa sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti, tuttavia si ritiene dover specificare, per completezza che:

- 1) Il sistema di programmazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è regolato dagli appositi provvedimenti dell'Amministrazione e cioè il regolamento dei controlli interni, del sistema di misurazione e valutazione della performance oltre che, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- 2) Gli obiettivi assegnati ai dipendenti per l'anno in corso sono indicati negli allegati al presente

2.3.1. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è, attualmente, il Segretario Comunale, nominato con Decreto Sindacale n. 12 del 16.7.2019.

L'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 24/2023 ha approvato l'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione 2023/2025.

Il piano è visibile al link:

[https://www.comune.villanterio.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-](https://www.comune.villanterio.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza)
[corruzione-e-della-trasparenza](https://www.comune.villanterio.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza)

e qui sinteticamente se ne indica il contenuto.

In esso, oltre alla relazione introduttiva esplicativa, indicante anche i compiti dei soggetti partecipanti all'azione di prevenzione, l'analisi dei contenuti esterni ed interni, sono state individuate sei aree a rischio, all'interno delle quali sono state mappati 34 processi considerati più a rischio, fra i quali quelli che il responsabile della prevenzione della corruzione ha ritenuto di maggior rilievo degli obiettivi di performance. Per ciascun processo si è effettuata l'indicazione dei rischi ritenuti più rilevanti, con relativa loro ponderazione in ragione degli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto. A fianco di essi il stato indicate le misure individuate al fine di neutralizzare o ridurre i rischi rilevati.

Il piano, poi, si completa con la griglia aggiornata dagli obblighi di pubblicazione, la scheda per la segnalazione c.d. Whistleblower e il codice di comportamento dei dipendenti.

2.3.2. MONITORAGGIO SULL'IDONEITA' E ATTIVAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Nel corso dell'anno questo Comune avrà 7 dipendenti. E' previsto un monitoraggio nel numero minimo di volte indicato dall'A.N.A.C. per tali dimensioni.

2.3.3. PROGRAMMAZIONE DELLA TRASPARENZA

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il relativo responsabile ed i Funzionari dell' Elevata Qualificazione posti a capo delle aree.

Come già detto, a tal fine, nell'aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione è stata aggiornata la griglia degli obblighi di pubblicazione nella sezione del sito del Comune dell'Amministrazione Trasparente da parte dei responsabili di servizio.

Va aggiunto che comunque anche sul piano della semplificazione ci si è attivati, anche con strumenti tecnologici quale ad esempio l'attuazione del procedimento di presentazione delle pratiche edilizie per via telematica che verrà attivato quest'anno.

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA – OGGETTIVI DI SALUTE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

3.1.1. OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE DI GENERE

L'uguaglianza di genere è questione di grande importanza nella pubblica amministrazione e anche in questo Comune dove 5 dipendenti su 7 sono donne.

Le azioni positive, confermate all'interno del DUP, che l'Amministrazione ha previsto sono le seguenti:

- 1) **Formazione delle Commissioni di concorso/selezioni :**
Finalità: Garantire la presenza delle donne in tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni
AZIONE 1: Prevedere la presenza di genere maschile e femminile in tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni almeno ad 1/3, salvo motivata impossibilità.
- 2) **Partecipazione a corsi di formazione qualificati :**
Finalità : A tutti i dipendenti è garantita, nel rispetto delle limitazioni finanziarie previste, la partecipazione a corsi di formazione professionale qualificati
AZIONE 1: I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, previsti in orari compatibili con quelli delle lavoratrici.
- 3) **Rientro da maternità, congedi parentali o altri periodi di assenza :**

Finalità : Favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.

AZIONE 1: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

AZIONE 2: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità ~~o~~ dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

4) Flessibilità di orario :

Finalità : In presenza di particolari necessità di tipo familiare o personale queste verranno valutate nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti . AZIONE 1: Ferma restando la disciplina del CCNL si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.

3.1.2. OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE DIGITALE

L'Amministrazione considera importante questo settore, atteso che i suoi positivi sviluppi si avranno sia sulle capacità interne che sulla qualità dei servizi resi ai cittadini.

A tali fini sono stati richiesti ed ottenuti i seguenti finanziamenti a valere sul P.N.R.R.:

Misura	1.2.	"Abilitazione al Cloud"	
Misura	1.4.1	"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	€ 77.897,00
Misura	1.4.5	"Piattaforma notifiche digitali"	€ 79.922,00
Misura	1.4.4	"Spid Cie"	€ 23.147,00
Misura	1.4.3	"Adozione App IO"	€ 14.000,00
Misura	1.4.3	"Adesione Piattaforma PagoPA	€ 8.991,00
Misura	1.3.1	"Piattaforma digitale Nazionale Dati"	€ 15.782,00
			€ 10.172,00

3.1.3 OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE FINANZIARIA

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Va detto però che l'attuale situazione dovuta ai notori fatti che stanno incidendo sul benessere finanziario di tutti non permette, se la situazione non cambierà, di ipotizzare miglioramenti ulteriori. Va comunque, precisato che anche quest'anno, come risulta dalla relazione al conto approvata, un avanzo di amministrazione pari a € 663.125,83 di cui 172.852,39 disponibili e comunque il Comune non è mai stato oggetto di esecuzioni forzate. Nel caso in cui la situazione dovesse migliorare nel contesto generale, si prevede anche di poter agire per il miglioramento dei servizi ai cittadini.

3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il nuovo CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022 introduce una nuova disciplina del lavoro a distanza, nelle due ipotesi di lavoro agile e lavoro da remoto, il primo previsto dalla Legge n. 81/2017 e s.m.i., senza vincoli di orario e di luogo di lavoro (lavoro per obiettivi e orientato ai risultati) il secondo al contrario, con vincoli di orario (con caratteristiche analoghe al lavoro svolto in presenza)

L'art. 63 del CCNL 16.11.2022 – "Definizioni e principi generali" del Titolo VI – "Lavoro a distanza" – Capo I – "Lavoro agile" prevede quanto segue:

1. Il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. I criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5 (confronto) comma 3, lett. J). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.
2. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o luogo di lavoro.

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di detto modello innovativo di organizzazione del lavoro a distanza finalizzato alla migliore conciliazione del rapporto vita/lavoro in un'ottica di miglioramento dei servizi resi al cittadino.

In particolare, la sezione contiene:

- Le condizionalità e i fattori abilitanti che consentono il lavoro agile (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali)
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance
- i contributi al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi erogati o al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. ...)

qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, customer satisfaction)

I fattori abilitanti del lavoro agile:

I fattori abilitanti del lavoro agile che ne favoriscono l'implementazione e la sostenibilità:

Autonomia nell'organizzazione del lavoro

Responsabilizzazione sui risultati

Benessere del lavoratore

Utilità per l'Amministrazione

Tecnologie digitali che consentano e favoriscano il lavoro agile

Cultura organizzativa basata sulla collaborazione e sulla riprogettazione di competenze e comportamenti

I SERVIZI CHE SONO "SMARTIZZABILI"

Sono da considerare da svolgere in modalità agile le attività che rispondono ai seguenti requisiti:

possibilità di delocalizzazione, le attività sono tali da poter essere eseguite a distanza senza la necessità di una costante presenza fisica nella sede di lavoro;

possibilità di effettuare la prestazione lavorativa grazie alle strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento dell'attività lavorativa fuori dalla sede di lavoro; autonomia operativa, le prestazioni da eseguire non devono richiedere un diretto e continuo interscambio comunicativo con gli altri componenti dell'ufficio di appartenenza ovvero con gli utenti dei servizi resi presso gli sportelli della sede di lavoro di appartenenza;

possibilità di programmare il lavoro e di controllarne facilmente l'esecuzione;

possibilità di misurare, monitorare e valutare i risultati delle prestazioni lavorative eseguite in lavoro agile attraverso la definizione di precisi indicatori misurabili.

Sono escluse dal novero delle attività in lavoro agile quelle che richiedono lo svolgimento di prestazioni da eseguire necessariamente presso specifiche strutture di erogazione dei servizi (esempio: sportelli incaricati del ricevimento del pubblico, mense scolastiche, nidi d'infanzia, affari sociali, ecc) ovvero con macchine ed

attrezzature tecniche specifiche oppure in contesti e in luoghi diversi del territorio comunale destinati ad essere adibiti temporaneamente od occasionalmente a luogo di lavoro (esempi: assistenza sociale e domiciliare, attività di notificazione, servizi di polizia locale sul territorio, manutenzione strade, manutenzione verde pubblico, ecc.)

I soggetti che hanno la precedenza nell'accesso al lavoro agile:
 Al lavoro agile accedono in maniera limitata i dipendenti dell'ente nella misura massima del 15% a tempo indeterminato e determinato con precedenza tuttavia attribuita ai soggetti che si trovino nelle condizioni di legge e precisamente:

Lavoratrici o lavoratori affetti dalle patologie e condizioni individuate dal Decreto del Ministro della Salute del 4 febbraio 2022; lavoratrici e lavoratori con figli fino a 12 anni di età o senza alcun limite di età ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i.; lavoratrici o lavoratori con disabilità in condizioni di gravità accertata ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i. o che siano caregivers ai sensi dell'art. 1 comma 255, della legge n. 205/2017;

Coloro che abbiano esigenza di cura certificata di figli minori e/o minori conviventi con più di 12 anni di età.

3.2.1. OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DEL PERSONALE

Il piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.
 La programmazione qui di seguito riportata è stata individuata nel D.U.P.S., previa comunicazione ai sindacati, e su cui, in sede di approvazione del bilancio il

Revisore dei Conti, richiamando il contenuto del DUPs, ha espresso parere favorevole.

Indicatori	Valore di partenza	2023	2024	2025
Totale dipendenti	7 (di cui 1 part time)			
Cesazioni a tempo indeterminato	0	1	0	0
Assunzioni a tempo indeterminato	0	1	0	0
Totale di sostituzioni del personale cessato	0	1	0	0

La cessazione con relativa sostituzione riguarda il posto attuale di Istruttore direttivo dell'area finanziaria, la cui titolare sarà in pensione dal 1 giugno 2023. Sono altresì previsti nel 2023:

- 1) Progressione con procedura valutativa ex art. 13 del C.C.N.L. vigente relativo al personale del comparto funzioni locali per un posto di Istruttore direttivo tecnico, part time al 50% (che, in applicazione del nuovo C.C.N.L. di categoria sarà funzionario dell'elevata qualifica funzionale) nell'area tecnica.
- 2) Progressione tramite procedura comparativa ex art. 15 dello stesso contratto per un posto di Istruttore direttivo amministrativo (che in applicazione del nuovo C.C.N.L. di categoria sarà funzionario dell'elevata qualifica funzionale) nell'area

È prevista poi l'assunzione a tempo determinato ex art. 1 c. 557 L. 331/2004 di 1 Istruttore tecnico direttivo, che in applicazione del vigente contratto sarà funzionario ad elevata qualifica professionale, e nel caso in cui dovessero sorgere esigenze temporanee al momento non prevedibili, se verranno rispettati i vincoli di spesa di legge, si procederà con altre assunzioni ex art. 1 c. 557 L. 331/2004.

Tale programmazione, comunque, potrà essere oggetto di revisione in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

A seguito delle suddette previsioni, la pianta organica 2023/2025 verrà così definita:

1	Istruttore Tecnico	Posto coperto. A seguito delle procedure di cui sopra il posto si intenderà soppresso e sostituito da n. 1 Istruttore direttivo qualifica funzionale
1	Istruttore Direttivo Finanziario	Posto coperto fino a pensionamento. Successivamente nuova assunzione di Istruttore direttivo finanziario nell'area dei funzionari ad elevata qualifica funzionale
2	Istruttore Amministrativo	Posto coperto.
1	Istruttore – Agente di Polizia Locale	Posto coperto.
1	Istruttore Finanziario	Posto coperto.
1	Operatore esperto amministrativo	Posto coperto.
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Posto da coprire con la procedura di cui sopra. Al suo espletamento si intenderà soppresso un posto di Istruttore Amministrativo ed il nuovo posto sarà nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

Si precisa che le assunzioni previste vengono effettuate nel rispetto dei limiti di spesa del personale sancito dal D.M. 17/3/2020, così come specificato nel seguente prospetto predisposto dal responsabile dell'Area Finanziaria

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato - Comune di VILLANTERIO

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020

Abitanti	3354	Prima soglia		Seconda soglia	Incremento massimo ipotetica spesa 2023	
		27,20%	31,20%		%	€
Entrate correnti		FCDE		27,00%		533.925,28 €
Ultimo Rendiconto	2.013.843,69 €	Media - FCDE	1.937.303,64 €	Incremento spesa 2022 - I		
Penultimo rendiconto	1.886.293,30 €	Rapporto Spesa/Entrate		FASCIA		
Terzultimo rendiconto	2.097.773,92 €	17,51%		%		
Spesa del personale		Collocazione ente		55,30%		
Ultimo rendiconto	339.317,51 €	Prima fascia		€		
Anno 2018	420.413,61 €	FCDE		187.629,08 €		
Margini assunzionali						
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento massimo spesa personale 2023				
		526.946,59 €				

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Fasce demografiche

	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
Resti assunzionali							

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica, per un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.
Per quanto riguarda la procedura valutativa del posto part time al 50%, per lo stesso vengono rispettati i limiti finanziari come dimostrato dal seguente prospetto:

IMPORTO SU CUI CALCOLARE LO 0,55% = 260.116,00
IMPORTO NECESSARIO PER ATTUARE LA PROCEDURA (23.371,75 - 21.444,95) = 1.826,80 : 2 (posto part time al 50%) = 913,40

Sono altresì soddisfatte tutte le altre condizioni per poter procedere alle assunzioni previste

3.2.2. OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE PROFESSIONALE - FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Amministrazione, consapevole dei benefici che anche i cittadini hanno dalla formazione ed aggiornamento del personale, nell'ambito delle ristrettezze della dotazione in particolare modo organica ha comunque riconosciuto con l'approvazione dell'apposito piano approvato con deliberazione G.C. N. 28/2023 l'indispensabilità della formazione sia attraverso la partecipazione ai corsi e in particolare modo a quelli delle associazioni Lega dei Comuni e ANCI, ai webinar organizzati dalla software house che si occupa del sistema computerizzato, l'abbonamento circolari permanenti di aggiornamento fornite da ditte specializzate. Tale attività dovrà essere effettuata privilegiando i campi in cui è obbligatoria, quali quello in materia di anticorruzione che formazione e aggiornamenti su nuove disposizioni normative nelle materie di competenza dei vari servizi di formazione di nuovo personale a seguito di assunzioni e di formazioni digitali. Resta comunque la disponibilità dell'Amministrazione a far seguire, compatibilmente con le risorse di bilancio, gli altri corsi di cui se ne ravvierà la necessità.

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Anche in questo caso i Comuni con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sezione, pur tuttavia si specifica che la stessa avverrà secondo legge e secondo le modalità stabilite dall'ANAC relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi o trasparenza" con le modalità previste dalla legge per la sezione "Performance" anche seguendo le eventuali direttive del Nucleo di Valutazione, con le modalità previste dal regolamento comunale dei controlli per il controllo successivo sulla legittimità degli atti.

Comune	VILLANTERIO
Servizio	FINANZIARIO-TRIBUTI
Responsabile	Attualmente Enrica Quattrini poi chi la sostituirà dopo pensionamento
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo(1)	Attività nel campo tributario Accertamenti I.M.U. relativi all'anno 2018
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	nessuna
Risorse finanziarie previste	quelle previste nel p.e.g.

Indicatori	efficacia(3)	Garantire una maggiore equità fiscale alla cittadinanza
	efficienza(3)	Recupero di somme dovute all'amministrazione

Situazione di partenza	Bisogna provvedere agli accertamenti prima che vadano in prescrizione
------------------------	---

Risultato atteso	Entro il 29.12.2023 effettuazione di quanto necessario
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pien. raggiunto se: entro il 31/12 si sia provveduto agli accertamenti ed alle notifiche
	Risultato rag. al 80% se entro il 31/12 si sia provveduto alle notifiche ma gli accertamenti sono stati effettuati dopo il 20/12
	Risultato rag. al 50% se entro il 31/12 si sia provveduto alle notifiche dell'80% degli accertamenti
	Risultato considerato non raggiunto se: entro il 31/12 non si sia raggiunto 80% delle notifiche

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune+A1:144	VILLANTERIO
Servizio	TECNICO
Responsabile	SCHIAVI SIRO
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo(1)	PRESENTAZIONE PRATICHE EDILIZIE PER VIA TELEMATICA
	ATTUARE LA PRESENTAZIONE AL COMUNE DELLE PRATICHE EDILIZIA PER VIA TELEMATICA

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	1 dipendente part time
Risorse finanziarie previste	quelle previste nel p.e.g.

Indicatori	efficacia(3)	La presentazione in via telematica garantisce un miglior servizio anche per i cittadini
	efficienza(3)	Ottenere una maggiore trasparenza dell'attività, anche in adempimento di previsioni di legge

Situazione di partenza	Allo stato le pratiche sono presentate manualmente al protocollo
------------------------	--

Risultato atteso	Pervenire all'acquisizione telematica delle richieste
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se entro il 31.12.2023 si è raggiunta la completa funzionalità della piattaforma con attivazione all'utenza
	Risultato rag. al 80% se entro il 15/12/2023 si è concluso il procedimento per l'attivazione.
	Risultato rag. al 50% se entro il 30/10/2023 sia effettuata conferenza con i tecnici interessati per la spiegazione dell'utilizzo della piattaforma, previa acquisizione della procedura telematica.
	Non raggiunto se è stata solo acquisita la procedura ma nessuno degli altri step è stato effettuato

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	1	2	3	4	5	alto

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati

OBIETTIVI DIPENDENTI NON FUNZIONARI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

AREA AMMINISTRATIVA

- Aggiornamento e sistemazione pratiche amministrative loculi del cimitero comunale di Villanterio
- Sviluppo dei contenuti dell'applicazione JUNKER App per la gestione dei rifiuti
- Utilizzo dell'applicazione SINTEL per le procedure più elementari

AREA TECNICA

- Supporto per la messa in regime di piattaforma telematica atta al consegna delle pratiche SUE
- VIGILANZA**

- Attività di Vigilanza durante orario di lavoro per il controllo su tutti i Comuni della Convenzione
- Maggior controllo del territorio
- Controllo del territorio in orario diverso rispetto al regolare orario di lavoro

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

Il Presidente

f.to Corbellini Silvio

L'Assessore

f.to Valentini Stefania

Il Segretario comunale

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

N. Reg. atti pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

Dal 26 APR 2023

al 11 MAG 2023

Li 26 APR 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

PER COPIA CONFORME

Villanterio, li 26 APR 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe Ferrara



Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed

[] è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del

3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000

Il Segretario comunale

Il Presidente

f.to Silvio Corbellini

Il Consigliere Anziano

f.to Filippo Franciamore

Il Segretario Comunale

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

N. Reg. atti pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

Dal 1.6 GEN 2024 al

31 GEN 2024

Li

1.6 GEN 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

PER COPIA CONFORME

Villanterio, li 1.6 GEN 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Ferrara



Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed

[] è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del

3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Il Segretario Comunale